

Dopo un anno di governo torna il fantasma dell'ordinanza "anti Vespa", Bucci: "Non daremo divieti da un giorno all'altro"

di **Giulia Mietta**

04 Luglio 2018 - 14:12



Genova. "Non domani, non tra un anno, ma dovremo fare in modo che i motori più inquinanti non possano più circolare in determinate zone del centro". Il sindaco di Genova Marco Bucci, in occasione della conferenza stampa per il primo anno a palazzo Tursi, torna a parlare di mobilità e ambiente.

Se non si può parlare di ritorno sulla scena della cosiddetta "ordinanza anti Vespa", la serie di limitazioni alla circolazione proposte dal precedente governo Doria e che di fatto avrebbe stoppata circa 20 mila veicoli euro 0, Bucci sa che la direzione da prendere per i prossimi anni è quella verso una maggiore sostenibilità dei trasporti pubblici e privati.

"La strategia - spiega - è favorire i mezzi elettrici, come stiamo già facendo, in quest'ottica i motori a due tempi non potranno avere vita lunga". Il sindaco annuncia che a fine 2018 il Comune fornirà un piano operativo sul tema: "Sarà un piano a lungo termine, non diremo 'da oggi tu hai il problema di non poter circolare', però daremo il tempo alle persone di adeguarsi a quella che sarà la nostra strategia".

L'obiettivo del primo cittadino è "rendere Genova la prima città davvero green d'Europa, diventare attrattiva per questo, non stiamo intraprendendo questo cammino per via dell'inquinamento perché i dati che abbiamo dicono che la situazione è ottima".

L'ordinanza anti Vespa della giunta Doria, osteggiata con forza dalle associazioni di motociclisti e vespisti in città e diventata un caso anche a livello internazionale, era stata archiviata dall'attuale assessore all'Ambiente Matteo Campora nel luglio scorso, a pochi giorni dall'insediamento.